

TRAME

DI PIETRO CHELI

"MI STRESSA IL SILENZIO,
È IL RUMORE
CHE MI RILASSA,
E IL GINSENG
MI FA VENIRE SONNO"

QUANTO È UTILE RESTARE SENZA PAROLE

U

n romanzo che si divora perché impasta gioia e dolori, leggerezza e profondità, parole e silenzio. A quest'ultimo viene obbligata per sei settimane Carla Diaz, chiacchierona compulsiva e speaker in una radio a Madrid. E a lei, pessimista per natura e per esperienze vissute soprattutto nelle relazioni sentimentali, un'operazione alle corde vocali sembra l'anticamera dell'inferno. Per, sua e nostra, fortuna, questa giovane donna spagnola è molto contemporanea. E quindi tra sms, e-mail, WhatsApp e persino, quando servono, i classici pizzini, impara prima a cavarsela e poi ad ascoltare. Soprattutto se stessa, ma anche la migliore amica, il miglior amico, la mamma, l'ex fidanzato, i colleghi. Raquel Martos, che un anno fa mi aveva commosso con l'intenso e divertente romanzo *I baci non sono mai troppi* (Feltrinelli), sa raccontare bene storie dove chi legge trova schegge della propria vita. Al tempo stesso, tuttavia, sono trame che vanno ben oltre la quotidianità alla quale sono ispirate. Le protagoniste potrebbero essere anche italiane, inglesi, statunitensi... sono donne che non rinunciano alla femminilità e sanno come trasformare le fragilità in risorse. Magari dopo averle condivise tra amiche. Litigano, ma trovano sempre una soluzione. E, soprattutto, fanno ridere spesso. Come si intuisce, alla fine andrà tutto bene, un titolo che diventa ancora più prezioso grazie al sottotitolo (*e se non va bene... non è ancora la fine*).

RAQUEL MARTOS

Alla fine andrà tutto bene
traduzione di Enrica Budetta
Feltrinelli, pp. 269, € 15

Queste e altre recensioni su Amica.it e <http://blog.leiweb.it/recensioni-libri/>

LA SARTA DELLE TIGRI

Basta il racconto in cui una sarta viene rapita e portata in un Paese dell'Asia per sistemare le tigri a cui si stanno strappando le strisce, per innamorarsi di questa raccolta di Aimee Bender. Storie surreali (l'adolescente cui è diagnosticato "l'analfabetismo facciale", perché non sa distinguere le espressioni del viso) o variazioni di temi classici delle favole che esaltano il talento di questa quarantacinquenne scrittrice statunitense, magica anche quando descrive un centro commerciale.

AIMEE BENDER
La maestra dei colori

traduzione di Damiano Abeni e Moira Egan
minimum fax, pp. 262, € 15



DELITTI SUL NILO

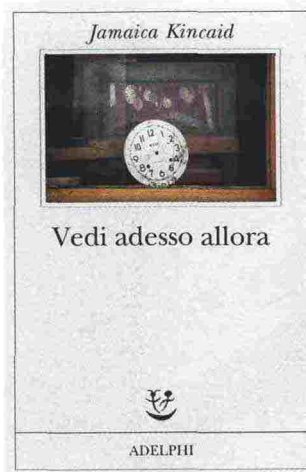
Quando un'amica la invita a una crociera sul Nilo, Mariana de Marco, giudice istruttore protagonista di una serie di romanzi dello spagnolo José María Guelbenzu, coglie al volo l'occasione. Ma il sogno della vacanza sfuma subito a causa di una catena di delitti. Ruotano tutti intorno a una ricca famiglia di Bilbao, presente a bordo in ogni grado di parentela. Con pazienza, la magistrata riesce a sciogliere un gomitolo intricato di relazioni affaristiche e sentimentali. E risolve il caso, senza rinunciare a troppe escursioni.

J.M. GUELZENZU
Morte in prima classe

traduzione di Raul Schenardi
e/o, pp. 331, € 18

FESTIVAL Barolo racconta

Si chiama Collisioni perché propone percorsi diversi tra letteratura e musica. E siccome il sottotitolo di quest'anno è Harvest, la star non può che essere Neil Young. L'appuntamento con il grande cantante rappresenta il clou della rassegna che si tiene a Barolo (Cn) dal 18 al 21 luglio. Ma nel programma ci sono anche, tra gli altri, Jonathan Coe, Francesco De Gregori, Valeria Parrella, Elisa (info: collisioni.it).



"ERA COSÌ PIENO DI SÉ
CHE IL DUBBIO
O LO SPAZIO PER IL DUBBIO
NON GLI ENTRAVANO
MAI NELLA MENTE"

COSÌ È NAUFRAGATO IL (MIO) MATRIMONIO

Intellettuali chic, lei scrittrice, lui musicista, due figli (un maschio e una femmina), ex newyorkesi che ora vivono in una bella casa nel Vermont. Una favola? No, siamo dalle parti del dramma. Perché quel matrimonio dalle premesse perfette (ogni sfumatura snob del caso inclusa) diventa un incubo. Soprattutto per Mrs. Sweet, così Jamaica Kincaid chiama la protagonista in tutta la narrazione. Per la grande scrittrice caraibica, che torna al romanzo dopo dieci anni, è normale partire da vicende personali (lo fa in modo splendido sin dal suo capolavoro *Autobiografia di mia madre*, Adelphi) che diventano universali grazie a sguardo e scrittura corrosivi. Alla fine, più che la coppia, sembra che crolli l'idea stessa di matrimonio. Ma con un'ironia che stempera ogni dolore del caso.

JAMAICA KINCAID

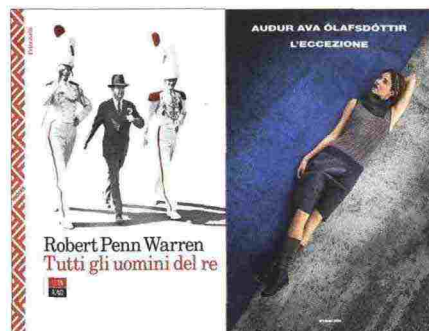
Vedi adesso allora
traduzione di Silvia Pareschi
Adelphi, pp. 168, € 16,50

IL POTERE CHE LOGORA

Torna, con una nuova traduzione, un romanzo di Warren che ha fatto epoca. Un giovane contadino viene eletto per caso governatore di uno Stato nel Sud degli Usa. È bravo, un filo populista ma efficace. Tanto da risvegliare l'interesse di un giornalista (la voce narrante) che diventa suo collaboratore. Solo che corruzione e ubriacatura da potere possono far perdere l'innocenza a chiunque. E la situazione precipita. Ambientata a inizio Novecento, questa storia parla benissimo al presente.

ROBERT PENN WARREN

Tutti gli uomini del re
traduzione di Michele Martino
66thand2nd/Feltrinelli, pp. 560, € 18



CALDA ISLANDA

Nella notte di Capodanno Floki, marito perfetto da 11 anni e padre premuroso, dice a Maria che la lascia e abbandona anche i loro bambini perché si è innamorato di un collega con cui va a vivere. Le spiega che per lei ha fatto un'eccezione. La giovane donna non lo sa, ma quella diventa la sua parola chiave. Termine che la spinge, per capirsi davvero, verso la casa dove ha vissuto da bambina. Come sempre, la finlandese Audur Ava Ólafsdóttir costruisce un'atmosfera quasi fatata, fuori dal tempo, in un raffinato gioco sui sentimenti.

AUDUR AVA ÓLAFSDÓTTIR

L'eccezione
traduzione di Stefano Rosatti
Einaudi, pp. 259, € 19



OCCHIO A NON PERDERSI TRA LE VISIONI

"Una luce celestiale apparve a Barrett Meeks nel cielo sopra Central Park quattro giorni dopo l'ennesima batosta d'amore", inizia così, con un'epifania quasi mistica, il primo romanzo un po' religioso di Michael Cunningham. Protagonista, insieme a Barrett,

è il fratello maggiore Tyler, sofferente a sua volta perché assiste la fidanzata malata di cancro. E, come spesso accade nelle pagine del sessantunenne scrittore americano, ci sono un nucleo familiare fuori dagli schemi, storie d'amore gay, tanti ricordi e rimpianti: il tutto ambientato nel mondo newyorkese progressista (e disilluso) di inizio Millennio nel quale fa capolino

anche la dipendenza da cocaina. Lo stile, attento a scandagliare con delicatezza i mutamenti degli animi dando rilievo ai pensieri di ogni personaggio, rende *La regina delle nevi* un'esperienza da condividere.

Michael Cunningham
La regina delle nevi
Traduzione di Andrea Silvestri
Bompiani, pp. 284, € 17